

REGIME D'IMPORTAZIONE E LEGISLAZIONE

Il regime d'importazione è quello previsto dalla normativa comunitaria e la legislazione tedesca è praticamente omogenea a tale normativa. Prodotti alimentari, caffè, vini ed alcolici italiani possono essere liberamente importati in Germania purchè siano stati prodotti e commercializzati secondo quanto è prescritto dalla normativa CEE e da quella italiana che ne deriva.

All'atto dell'introduzione sul territorio federale i prodotti alimentari, le bevande alcoliche ed il caffè sono soggetti alle seguenti imposte:

Prodotti alimentari:

- 7% di IVA (Umsatzsteuer)

Vini tranquilli e vini spumanti:

- 19% di IVA (Umsatzsteuer)
- I vini spumanti in bottiglia da 0,75 e vini in bottiglie con tappo a fungo sono soggetti al pagamento di una tassa di € 136/hl, cioè € 1,02/bottiglia (Schaumweinsteuer)

Superalcolici:

- 19% di IVA (Umsatzsteuer)
- € 1303.-- diritto di accisa (Verbrauchssteuer nach dem Branntwein-Monopolgesetz)
per ogni ettolitro di alcole puro

Caffè:

- 7% di IVA (Umsatzsteuer)
- € 2,19 diritto di accisa per ogni chilo di caffè

Queste tasse sono esigibili nel paese membro di destinazione, cioè vengono pagate dall'importatore.

I documenti che dovranno accompagnare i prodotti soggetti ad accisa sono:

- 1. fattura** (in quattro copie) con: numero di accisa e di partita IVA del mittente, numero di accisa e di partita IVA del destinatario, denominazione del prodotto, numero delle confezioni/bottiglie per cartone, gradazione alcolica in % vol., contenuto del recipiente espresso in g. o kg./litri o cl.,
- 2. documento T2** emesso dalla casa di spedizione, solo per il transito per la Svizzera
- 3.** per i prodotti soggetti ad accisa: **documento DAA:** Partita IVA e Codice di accisa del destinatario

Il sistema comunitario EMCS (Excise Movement and Control System) è una procedura informatizzata relativa alla circolazione di prodotti sottoposti da accisa in sospensione dell'accisa. **In Germania è obbligatoria a decorrere dal 1 aprile 2010 l'adozione del documento amministrativo in forma elettronica per la circolazione dei prodotti soggetti ad accisa in regime sospensivo .**

Sul sito dell'Agenzia delle Dogane www.agenziadogane.gov.it, nella sezione sezione „Click rapidi“, seguendo il percorso „Accise → Telematizzazione delle accise → DAA telematico → Processi“, sono disponibili informazioni sulle procedure seguenti:

- la trasmissione telematica della bozza di documento amministrativo elettronico di accompagnamento e delle note di ricevimento
- la visualizzazione e dello scarico via internet del documento amministrativo elettronico di accompagnamento (e-AD) e della nota di ricevimento; in particolare, la descrizione della funzione che consente di visualizzare e scaricare tali documenti è disponibile sul sito

Per i vini in particolare :

Secondo la direttiva 92/12 relativa al regime generale dei prodotti soggetti ad accisa è richiesto per i prodotti soggetti ad accisa il "documento amministrativo di accompagnamento". Se il vino non è accompagnato dal "documento amministrativo di accompagnamento" (aziende con una produzione inferiore a 1000 hl di vino sono esentate dell'obbligo di utilizzare il documento DAA), sulla fattura commerciale dovranno essere indicati:

1. Mittente (ditta, indirizzo, Partita IVA, n. Accisa)
2. Destinatario (ditta, indirizzo, Partita IVA, n. Accisa)
3. Numero della fattura
4. Numero del libro uscite vini del mittente
5. Volume delle bottiglie
6. Numero totale delle bottiglie e numero di bottiglie per cartone
7. Tipo di vino (Vino DOC oppure Vino da tavola; vino rosso, bianco, rosato)
8. Contenuto in alcole del vino in % vol.

Nel caso che una di tale indicazione sia mancante, tutta la spedizione sarà sottoposta a prelevamenti a campione per controlli da parte degli istituti ufficiali di analisi.

Aspetto molto importante è quello relativo all'etichettatura, materia stabilita in sede CEE, la quale prevede che le menzioni obbligatorie siano riportate in una delle lingue ufficiali della comunità; pertanto è sufficiente l'italiano.

Dichiarazione dei solfiti nei vini

L'attuazione della direttiva europea 2003/89 nell'ambito del vino è stata stabilita nel regolamento (CE) n. 1991/2004 della Commissione, pubblicato il 19 novembre 2004. L'articolo 1 capoverso 1b) precisa che per l'etichettatura dei vini devono essere utilizzate le indicazioni seguenti: "Contiene solfiti", "contiene anidride solforosa" o "contiene biossido di zolfo", in tedesco "Enthält Sulfite" o "Enthält Schwefeldioxid". Di conseguenza tutti i vini provenienti dalla Comunità europea che contengono più di 10 mg di solfiti e prodotti dopo il 25 novembre 2005 dovranno essere sistematicamente provvisti di questa dichiarazione.

La direttiva 2003/89/CE relativa all'etichettatura rende obbligatoria questa dichiarazione dal 25 novembre 2005.

Le capacità dei recipienti ammesse per i vini da mensa (da tavola e DOC/DOCG) sono: Capacità CEE: 0,10 - 0,25 - 0,375 - 0,50 - 0,75-1 - 1,5 - 3 – 5 – 6 – 8 – 9 - 10 litri.

Per i vini spumanti: 0,125 - 0,2 - 0,375 - 0,75 - 1,5 - 3 – 4 – 5 – 6 –9 litri.

Per i prodotti alimentari in particolare:

Le etichette destinate alla distribuzione di confezioni pronte nella RFT possono essere riportate in diverse lingue devono però riportare in ogni caso i dati in lingua tedesca.

Da collocare sulla parte frontale della confezione:

Denominazione del prodotto	- ben visibile, in base alle norme CEE e in base all normativa tedesca sulla designazione dei prodotti alimentari (Lebensmittelkennzeichnungsverordnung)
Peso/misura delle confezioni	- Misure in base alle quantità stabilite dal regolamento tedesco degli imballaggi (Fertigpackungsverordnung) Misure delle scritte/quantità del contenuto 5 – 50 g/ml 2 mm 50 – 200 g/ml 3 mm 200 – 1000 g/ml 4 mm oltre 1000 g/ml 6 mm
MHD	- simbolo e (Marchio di controllo per la taratura dell'impianto di confezionamento) - Durata minima di conservazione (nel caso di conservazione fino a 3 mesi i dati vanno messi per giorno, mese, anno – per conservazione per più di 3 mesi e meno di 18 mesi i dati vanno messi per mese ed anno)

Anche collocabili su altri lati/sul retro della confezione:

Elenco degli ingredienti	- Indicazione degli ingredienti – in senso discendente della percentuale degli ingredienti Nel caso dell'indicazione di una materia prima dominante è necessario indicare nell'elenco degli ingredienti il contenuto dello stesso espresso in g.
Nome	- del produttore, confezionatore o distributore con indirizzo postale
Indicazione del lotto di produzione	- Data di scadenza (MHD) o codice interno

altre indicazioni

- Ad es. istruzioni per la cottura, ricette, analisi dei valori nutrizionali o menzioni riferite alla qualità non prescritte dal diritto CEE o dal regolamento tedesco die contrassegni. Le analisi dei valori nutrizionali si riferiscono a 100 g. o ml calcolati in kJ o in kcal.

Informazioni sulla realizzazione di una etichetta per prodotti particolari possono essere richieste all'ufficio ICE di Düsseldorf.

Deposito cauzionale per lattine ed altri imballaggi usa e getta

Con il 1° maggio 2006 è stata creato un sistema unico per la gestione del deposito cauzionale sui recipienti monouso.

Vi riportiamo di seguito l'indirizzo della società che gestisce il sistema:

DPG Deutsche Pfandsystem GmbH, Luisenstr. 46, 10117 Berlin
Tel. 030/8009740, Fax 030/800974111, email: info@dpg-pfandsystem.de

La tariffa unica per l'iscrizione si aggira tra i 150 e i – 33.000 € + IVA tedesca a seconda della quantità di merce commercializzata (da 0,8 milioni di unità fino a 50 milioni di unità) in un'anno, il costo base annuo per la partecipazione al sistema è di 1.000 € + IVA tedesca (fino 15 milioni di unità annue) e di 3.000 € + IVA tedesca per unità annue eccedenti i 15 milioni.

Ulteriori informazioni e moduli di adesione sono disponibili sulla pagina web della DPG : www.dpg-pfandsysteme.de.

Informazioni sul “Punto Verde” in Germania

La legge sullo smaltimento di imballaggi prevede quanto segue:

Secondo l'emendamento del decreto sugli imballaggi del 2.4.2008 (Verpackungsverordnung) il distributore della merce (dalla produzione alla vendita all'ingrosso e al dettaglio) è obbligato a riprendersi indietro l'imballaggio di vendita senza alcuna ricompensa. Il distributore deve portare gli imballaggi di vendita in un luogo di recupero per il riciclaggio. Inoltre, il distributore è obbligato a farsi certificare l'operato da mostrare poi alle autorità tedesche competenti.

In base a questa legge tedesca, che attua la direttiva comunitaria 94/92/CE, in materie di raccolta e riciclaggio dei rifiuti da imballaggio, anche il produttore/distributore straniero che mette in commercio degli imballaggi in Germania è responsabile della corretta gestione dei rifiuti. In Germania esiste, a differenza dell'Italia, la possibilità di scelta tra la gestione di quest'obbligo in proprio o la possibilità di delegare l'obbligo a terzi, cioè dei sistemi di raccolta e smaltimenti.

I produttori/distributori che vogliono adempiere agli obblighi previsti in Germania in materia di imballaggi possono fornirsi di un sistema di riciclaggio dei rifiuti offerto dalle ditte seguenti:

BellandVision GmbH
Bahnhofstraße 9
D-91257 Pegnitz
Tel.: +49 9241-4832-0
Fax: +49 9241-4832-444
e-mail: info@bellandvision.de

Der Grüne Punkt – Duales System Deutschland GmbH
Frankfurter Straße 720-726
51145 Köln/Porz-Eil
Tel.: +49 2203-9 37-0
Fax: +49 2203-937-190
e-mail: info@gruener-punkt.de

EKO-PUNKT GmbH
Speicker Straße 2
41061 Mönchengladbach
Tel.: +49 2161 24763-30
Fax: +49 2161 24763-33
e-mail: info@eko-punkt.de

INTERSEROH Dienstleistungs GmbH
Stollwerckstraße 9a, 51149 Köln
Tel.: +49 2203 9147-0
Fax: +49 2203 9147-1394
e-mail: info@interseroh.de

Landbell AG
Rheinstr. 4 L
D-55116 Mainz
Tel.: +49 6131 235652-0
Fax: +49 6131 23565210
e-mail: info@landbell.de

Redual GmbH & Co. KG
Kornmarkt 34
35745 Herborn
Tel.: +49 2772 5759-0
Fax: +49 2772 5759-20
e-mail: info@redual.de

RLG Reverse Logistics GmbH
Reverse Logistics Group
Karl-Hammerschmidt-Str. 36
D 85609 Dornach
Tel.: +49 89 49049 100
Fax.: +49 89 49049 33 100
e-mail: info@rlgmbh.com

Zentek GmbH & Co. KG
Ettore-Bugatti-Str. 6-14
51149 Köln
Tel.: +49 2203 8987-0
Fax: +49 2203 8987-999
e-mail: info@zentek.de